

Il progetto Drop-in

Piccoli ceramisti crescono a Mazara tra le vie della Kasbah

Lezioni con l'argilla e i colori alla «Casa Comunità Speranza»

Salvatore Giacalone
MAZARA DEL VALLO

Piccoli artisti crescono. Oltre ottanta bambini di Mazara del Vallo sono impegnati in questi giorni nei due laboratori R-Estate Attivi Mazara, realizzati dall'associazione Casa della comunità speranza e il consorzio Solidalia per il progetto Drop-in, selezionato da «Con i bambini» nell'ambito del fondo per il contrasto della povertà educativa minorile. L'obiettivo è quello di sostenere la transizione alla vita adulta degli adolescenti, aiutandoli e stimolandoli a costruire un proprio progetto di vita. I giovani hanno fatto parte

dell'equipe di animatori di «E-state a cielo aperto», il grest fra le vie e le piazze della Kasbah, il quartiere multiculturale di Mazara del Vallo.

Le varie attività sono sparse per il centro storico cittadino, previsti momenti di sport e iniziative manuali (volley, street dance, cucina, falegnameria, cucito) ma anche laboratori emozionali, creativi e letterari. La terrazza di Casa della comunità speranza accoglie ogni tipo di laboratorio. E, in questi mesi, si è trasformata in un'officina creativa per la lavorazione dell'argilla, grazie al progetto «Dai Sogni ai Bisogni». L'architetto e ceramista Maria Grosso ha preparato un grembiule per ciascun ragazzo e ragazza. Così, vestiti in maniera professionale, vengono inseriti nel fantastico mondo della ceramica: fredda, morbida, malleabile. Il primo impatto con l'argilla dà sensazioni diverse a ciascuno, e soltanto

lavorandola con calma e passione ne hanno scoperto la bellezza. La storia della ceramica è molto antica e ad ogni incontro i ragazzi e le ragazze scoprono sempre nuove tecniche di lavorazione e nuovi attrezzi del mestiere ricavati anche dal riciclo. Nei lavori si trasmette una parte del proprio carattere: Nadia, romantica, ha decorato la sua casetta con tanti fiori; Sabri ha modellato la sua come una capanna del bosco e con tante finestre; e Roudaina ha decorato il suo vaso curando ogni piccolo dettaglio. Inoltre, si stanno già scoprendo alcuni piccoli talenti: Toufi, di origine senegalese, sin da subito ha maneggiato l'argilla come se lo avesse fatto da sempre e ha creato un vaso davvero interessante. (*SG)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Mazara. I ragazzi della Comunità speranza FOTO GIACALONE



Peso: 1%